



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

## Truffa Paypal: ecco la mail rimborso tasse

Autore: Redazione | 08/09/2016

*Un rimborso tramite Paypal che viene versato sul conto corrente, ecco il testo della mail truffa.*

Non passa giorno senza che non venga scovata una **nuova truffa**, il Web permette la massima fantasia e talvolta i metodi sono talmente elaborati da ingannare anche i più attenti.

Oggi vi diamo notizia di una truffa eseguita attraverso il **logo Paypal**, il noto servizio di “intermediazione” che attraverso un account è in grado di proteggere i vostri acquisti e le transazioni online evitandovi di inserire sui vari siti web di e-commerce il numero della vostra **carta di credito**.

Quando si effettua un acquisto e si vuole **effettuare un recesso**, o quando si riceve un rimborso per una spesa non dovuta, Paypal avverte il cliente e notifica che sul suo conto è stato accreditato quell'importo.

La truffa della quale vi raccontiamo oggi è basata su quel tipo di messaggio, ma richiede all'utente di autorizzare un fantomatico “rimborso di tasse versate”. Incredibile a dirsi ma c'è chi si è fidato. Se questo è il vostro caso ricordate che potete chiedere il rimborso [ecco come nel nostro approfondimento](#).

# Truffa Paypal rimborso delle tasse

Naturalmente non c'è alcun rimborso, il **modulo** che la falsa mail richiede di compilare è un **tentativo di phishing** e ha il solo scopo di rubare i dati degli utenti, in modo da poter utilizzare l'account e la carta ad esso collegata per effettuare acquisti in nome del malcapitato.

Ecco il testo della mail incriminata.

## Truffa paypal, il testo della mail

L'oggetto della mail è il seguente **"PayPal Forma ID PP697"**, naturalmente si tenga conto che il numero potrebbe variare.

Il testo della mail recita come segue **"Tassa d'iscrizione Modulo di Richiesta di rimborso"**, poi "I fondi verranno accreditati sulla vostra carta di credito, previa autorizzazione, e si rifletterà nella vostra carta di credito a saldo da 5 a 7 giorni lavorativi" e poi il modulo con su scritto "\$67.33 Richiesta di rimborso tasse".

Il fatto che il rimborso sia il più delle volte **espresso in dollari**, e che si citi in un italiano improbabile una "tassa di iscrizione per un modulo di rimborso" dovrebbe insospettire, invece gli utenti ignari e poco attenti hanno risposto alla chiamata truffaldina, dando di fatto i dati della propria **carta di credito**, pensando di essere in procinto di ricevere un rimborso inaspettato.

## Truffa PayPal: cosa fare

Come sempre la prima cosa da fare è cestinare il messaggio e segnalare la cosa all'account della Polizia Postale (l'account una vita da social sta diventando difatti

uno dei mezzi migliori per allertare gli utenti sulle tentate truffe).

Ricordate inoltre che è sempre possibile chiedere il rimborso delle spese relative alle carte di credito quando queste non sono riconosciute e sono sospette. Per sapere come fare vi segnaliamo il nostro articolo [Carte di credito clonate: rimborso obbligatorio](#).

Infine ricordate sempre che i **rimborsi**, i **premi**, le **eredità**, non arrivano via mail e non richiedono l'inserimento di dati personali.

Uomo avvisato...